



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

OGGETTO RATIFICA CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Ufficio SERVIZI SOCIALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Copia

N. 36 del 26/07/2010

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	DELVECCHIO Ruggiero	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	LAMASTRA Vincenzo	SI	
3	BAIO Massimo	SI		14	LUPACCINI Simona		SI
4	BIGHIANI Mario	SI		15	MACCAZZOLA Paolo		SI
5	BILLI Valerio	SI		16	PECORA Gianni	SI	
6	CAMPAGNOLO Ivo		SI	17	PETRUNI Marina	SI	
7	CARACAPPA Luigi		SI	18	PIOMBO Andrea	SI	
8	CONSONNI Giuseppe	SI		19	POLENGHI Gianmario	SI	
9	CORRIAS Mariagrazia	SI		20	RAGAZZONI Matteo	SI	
10	COSTANTINO Pierluigi	SI		21	SIANO Giovanni Aniello	SI	
11	DE BLASIO Giuseppe		SI				
PRESENTI: 16 ASSENTI: 5							

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE M. Guglielmini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. Guglielmini

OGGETTO: RATIFICA CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta -

Si passa all'esame del quarto argomento all'ordine del giorno, avente per oggetto: **"RATIFICA CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'"**;

Il Presidente passa la parola all'Assessore Santagostino, che relaziona in merito;

Si apre una breve discussione alla quale partecipano:

- Cons. Petruni : annuncia che il gruppo da lei rappresentato voterà a favore della ratifica, fa presente però che l'associazione Betel di Settimo Milanese che si occupa di disabilità é stata costretta a dover cessare la sua attività perché non sufficientemente supportata dall'Amministrazione Comunale ed esorta l'amministrazione comunale ad intervenire per sostenere le famiglie in difficoltà.

Il presidente del consiglio da la parola all'Assessore Santagostino per chiarire la posizione dell'Amministrazione Comunale al riguardo.

- l'Assessore Santagostino spiega le motivazioni che hanno indotto la cooperativa Betel a cessare la sua attività che non risultava adeguata alle richieste delle utenze. Illustra poi le iniziative che l'Ambito del Rhodense ed i comuni del Piano di Zona conducono per il sostegno della disabilità.

- Cons. Petruni: replica e ringrazia l'assessore per i chiarimenti ribadisce, però le difficoltà economiche in cui si é trovata la cooperativa.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- **il 25 agosto 2006** al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite il Comitato Ad Hoc, nominato dall'Assemblea Generale, ha licenziato il testo della 1a Convenzione Internazionale sui Diritti Delle Persone con Disabilità, quale conclusione di un lungo lavoro pluriennale effettuato nel comitato dei rappresentanti di 192 nazioni, di Organismi Internazionali e di Organizzazioni Non Governative (ONG);

- **il 13 dicembre 2006** l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato il testo definitivo della Convenzione che, secondo l'OMS, interessa circa 650 milioni di persone con disabilità nel mondo;
- **il 3 maggio 2008** la convenzione è entrata in vigore, a seguito della ratifica da parte di 20 nazioni aderenti all'ONU;
- **il 24 febbraio 2009** la Convenzione ONU è stata ratificata dal Parlamento Italiano e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del **14 marzo 2009** - Legge 3 marzo 2009, n. 18, diventando a tutti gli effetti legge dello stato italiano;

RILEVATO CHE

la Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

- è un documento di portata storica e globale vincolante per i diritti, la dignità, le pari opportunità delle persone con qualsivoglia tipo di disabilità. Il documento si richiama ai “...*principi proclamati nello Statuto delle Nazioni Unite, che riconoscono la dignità e il valore connotati a tutti i membri della famiglia umana ed i diritti eguali e inalienabili come fondamento della pace e della giustizia nel mondo*”;
- con i suoi 50 articoli, si riferisce a tutti gli aspetti relativi alla tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità che sono considerati, a tutti gli effetti, all'interno dei diritti umani: il diritto alla vita e all'integrità fisica, alla tutela giuridica e alla sicurezza, il diritto alla protezione sociale, all'istruzione, per la quale gli Stati si impegnano ad assicurare “un sistema inclusivo a tutti i livelli e l'apprendimento a lungo termine”, garantendo che le persone con disabilità non siano escluse dal sistema educativo generale e che i bambini con disabilità siano integrati nella scuola gratuita ed obbligatoria. E' riconosciuto il ruolo fondamentale della famiglia, intesa come gruppo sociale di base che è deputato a proteggere le persone con disabilità;
- è di importanza senza precedenti per la popolazione disabile di tutto il mondo, anche perché è frutto di un percorso partecipato in quanto i lavori preparatori hanno visto un ampio coinvolgimento della società civile: il testo del documento infatti è stato negoziato ed elaborato con ampie rappresentanze delle associazioni dei disabili;
- è uno strumento nuovo che pone il principio di non discriminazione destinato ad agire prima ancora sulla mentalità delle persone, con una portata, quindi, di tipo culturale;
- pone la questione della lotta alle discriminazioni a livello planetario, ai governi di tutti gli stati del mondo: quindi a nazioni che non si erano ancora poste il problema ed anche a stati che da anni legiferano e dibattono, ma vedono ancora sensibili disuguaglianze;
- individua quali azioni fondamentali la lotta ad ogni forma di

discriminazione dei disabili e la promozione dell'eguaglianza e delle pari opportunità;

- inserisce il diritto alla salute, alla riabilitazione, all'istruzione, al lavoro, il diritto alla mobilità, che nelle realtà come quella italiana sono già sanciti, ma in molti paesi non ancora, in un quadro più ampio, in quello della comunità internazionale in quanto diritti umani;
- dedica particolare attenzione ai soggetti che sono sottoposti a discriminazioni multiple, quali donne e bambini;
- individua la necessità di muoversi sul livello ideale ma anche su quello pragmatico e prevede pertanto forme di monitoraggio per la verifica dell'attuazione concreta in quanto dalle affermazioni di principi e diritti scaturiscono obblighi che devono essere garantiti mettendo a punto strutture, servizi e politiche dedicate.

EVIDENZIATO CHE

- nel nostro paese la Convenzione non crea nuovi diritti, ma intende dare più forza a quelli già previsti, anche con l'istituzione di forme di monitoraggio finalizzate a favorire e a verificare l'attuazione reale dei principi sanciti;
- in alcune realtà territoriali della nostra nazione si evidenzia una mancata applicazione delle normativa in atto, frutto e a sua volta causa di ritardo culturale e sociale;
- anche l'Italia ha dati preoccupanti rispetto alla concreta inclusione delle persone con disabilità: a fronte del 6,8% di tasso di disoccupazione nel mercato ordinario del lavoro il tasso di disoccupazione delle persone con disabilità è di oltre il 75%; l'accesso ai servizi ferroviari di trenitalia è sotto il 25% dei treni e se misurato sull'accessibilità complessiva ai servizi di trasporto, la percentuale scende vertiginosamente;
- il Comune di Settimo Milanese è già impegnato al fine di garantire l'applicazione e il rispetto di leggi e norme volte a tutelare tutti i diritti delle persone con disabilità, secondo i valori di giustizia, cittadinanza e solidarietà peculiari di ogni società civile;
- il percorso stabilito dalla Convenzione prevede un impegno che deve essere assunto a livello internazionale, con il coinvolgimento di moltissime nazioni e a livello nazionale, **ma può coinvolgere anche il livello locale, con un impegno concreto, nell'elaborazione ed applicazione anche di buone prassi.**

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione assessorile;

Esaminato l'unito testo integrale della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 29.10.2001;

Con voti favorevoli unanimi resi dai presenti per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio Comunale e la Giunta ad:

- osservare i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, ponendoli alla base di ogni azione politica futura rivolta ad esse;
- individuare percorsi concreti e partecipati per garantire il monitoraggio dei principi sanciti dalla convenzione sul territorio comunale;
- promuovere presso gli Assessorati competenti: Politiche Sociali, Istruzione, Cultura e Sport, il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni/organizzazioni delle persone con disabilità nei processi di implementazione e monitoraggio della convenzione stessa;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle persone con disabilità e di tutte le associazioni/organizzazioni che li rappresentano in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo;
- chiedere al Governo e al Parlamento di incrementare il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di garantire risorse economiche al Fondo sulla Non Autosufficienza, di attivare le risorse, per il massimo di quelle disponibili, per attuare politiche di inclusione per le persone con disabilità;
- promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità, basata sul modello bio-psico-sociale così come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Calonghi Lina

F.to M. Guglielmini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Settimo Milanese, li _____

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE